

TRIBUNALE DI NAPOLI
XIV SEZIONE- Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Procedura Esecutiva immobiliare n. 33/24

SPECIFICA ED INTEGRAZIONE AD ELABORATO PERITALE

Il sottoscritto architetto Emilio Porcaro, nella qualità di esperto stimatore nell'ambito della procedura espropriativa in epigrafe rappresenta che l'ufficio Patrimonio del Comune di Napoli a seguito di ulteriore interpellato da parte dello scrivente, così come già riportato in perizia e depositato anche in allegati, dava nella giornata del 05/09/2024 tale ulteriore riscontro:

Oggetto: immobile di VIA COMUNALE SANTA CROCE AD ORSOLONE N.42 PIANO 2° INTERNO 5 C.A 505/1987 & C.A. 390/1987 Sez. Urb. CHA foglio 9 P.III 680 Sub. 4

Facendo seguito alla precedente corrispondenza ed in ultima alla ulteriore nota assunta al PG/2024/715316 pervenuta dall'Arch Emilio Porcaro si chiarisce che:

- con riferimento al cespite identificato al Comune di Napoli – Sez. CHA -foglio 9-p.III 680-sub.4- sito in via Comunale Santa Croce ad Orsolone n.42 piano 2° int.5 così come da nota PG/2024/704777, già precedentemente trasmessa, il Servizio Antiabusivismo e Condono edilizio ha comunicato che non sono presenti ordinanze di acquisizione al patrimonio Comunale;
- in relazione al cespite avente c.u.i. 77X1520U0T05, si evidenzia che lo stesso è riportato al catasto terreni di Napoli al foglio 50 con la particella 1003 (ex 619, derivata dalla ex 62), identificato al catasto fabbricati di Napoli alla sezione CHA, foglio 9 con la particella 619, subalterni da 1 a 9 ed è annotato nell'inventario immobiliare comunale tra i beni patrimoniali indisponibili in quanto oggetto di C.A. 1687/82 e acquisito con O.S. n. 2113 del 20/12/1982, trascritta alla CC.RR.II. di Napoli 1 ai nn. 25184/19578 del 29/11/1983 ed è ubicato al civico 38 di Via Comunale Santa Croce ad Orsolone (catastalmente civico 42)
- per quanto attiene informazioni relative, alla presenza di istanze di condono, concessione edilizie in sanatoria o pratiche di demolizione il Servizio competente è il Servizio Antiabusivismo e Condono edilizio che riceve la presente per competenza.

Rispetto a quanto indicato nel secondo punto della specifica ricevuta dall'Ufficio Patrimonio, ovvero per quanto concerne il fabbricato avente dati catastali sez. CHA – Foglio 9 – particella 619, lo scrivente ha verificato che lo stesso risulta essere fabbricato a se stante, tramite verifica del suo mappale catastale, non afferente al fabbricato in cui è posto il cespite oggetto di pignoramento.

Si deposita in allegato alla presente la documentazione ricevuta via pec dall'Ufficio Patrimonio.

Tanto si riporta per quanto necessario.

Napoli lì 05/09/2024

L'Esperto stimatore
Arch. Emilio Porcaro

